

RELAZIONE COMITATO DI MONITORAGGIO
OPINIONI DEGLI STUDENTI 2013-2014

Facoltà di Medicina e Psicologia

Abstract

Il Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Medicina e Psicologia ha verificato le opinioni degli studenti dell'anno 2013-2014. Le rilevazioni dei dati dei singoli insegnamenti sono state effettuate nei venti giorni successivi alla chiusura dell'attività didattica di ciascun semestre e i dati ottenuti sono poi stati rielaborati per ciascun insegnamento e per i CdS aggregati. Sono stati presi in considerazione 32 CdS, 8 di area psicologica, 3 IFS, 20 di professioni sanitarie e 1 in *Medicina e Chirurgia*.

Per monitorare le opinioni degli studenti sono stati analizzate due diverse tipologie di questionario. Il primo, più ampio e completo, per coloro i quali si dichiarano frequentanti (più del 50% delle lezioni seguite) di ciascun insegnamento; il secondo, ridotto, riservato ai non frequentanti. Complessivamente, i questionari compilati dagli studenti sono 32671. Di questi, 22.055 da frequentanti (67,5%), 10616 da non frequentanti (32,5%) Da quest'anno non vi sono più questionari ridotti da compilare. È possibile dire che il numero complessivo di questionari soddisfa le attese, e che la percentuale dei questionari frequentanti è sensibilmente migliorata rispetto agli anni precedenti. I questionari compilati dai docenti sono stati invece 83, quattro in più rispetto allo scorso anno, e andranno aumentati.

Si è scelto di evidenziare, per il questionario frequentanti e quello non frequentanti, le medie per la Facoltà e di "categoria" per ciascuna domanda. Le categorie scelte per raggruppare i CdS sono 7: lauree triennali di area psicologia (2 corsi L-24); lauree magistrali di area psicologica (6 corsi LM-51); corso di Medicina e Chirurgia (LM-41); raggruppamento delle professioni infermieristiche e ostetriche (8 corsi SNT-1, contraddistinto dall'etichetta San1 per i grafici); raggruppamento delle professioni sanitarie della riabilitazione (6 corsi SNT-2, contraddistinto dall'etichetta San2 per i grafici); raggruppamento delle professioni sanitarie della prevenzione (6 corsi SNT-3 ed SNT-4, contraddistinto dall'etichetta San3 per i grafici), raggruppamento dei corsi di Formazione e di Servizio Sociale (3 corsi L-19; LM-85, L-39, contraddistinto dall'etichetta IFS per i grafici). Per i questionari dei docenti, visto il loro esiguo numero, sono stati considerati solamente i risultati più interessanti.

Per i questionari frequentanti, non frequentanti e docenti, sono state analizzate le differenze fra categorie sia all'interno della stessa domanda, sia nel confronto fra domande differenti, in modo da capire non solo un diverso grado di soddisfazione di un'area rispetto alle altre, ma se esista una differenza comune di giudizio rispetto a due questioni specifiche (ad esempio, tra gli stimoli offerti, nel questionario frequentanti la "reperibilità dei docenti" è valutata in tutti i corsi e da tutte categorie degli studenti più positivamente; tutti i docenti della Facoltà esprimono una soddisfazione per il proprio corso più alta di quanto non facciano per le strutture a sostegno della didattica).

I risultati rivelano una realtà eterogenea. Appaiono così, a un livello più generale, alcune importanti sfide per i prossimi anni: aumentare il numero di questionari frequentanti; armonizzare le diverse realtà della Facoltà, ancora in parte distanti per organizzazione e gestione dei processi formativi; accrescere e rendere sempre più incisiva l'attenzione allo studente e alle sue necessità formative e di inserimento nel contesto lavorativo.

Il compito del Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Medicina e Psicologia sarà quindi quello di monitorare costantemente l'evoluzione della situazione e dei giudizi espressi sia dagli studenti che dai docenti, in modo da proporre eventuali soluzioni per venire incontro alle eventuali criticità o difficoltà emerse, in un'ottica di costante miglioramento e perfettibilità dell'offerta formativa della Facoltà e di una sempre più forte attenzione verso il processo di apprendimento e i suoi attori, docenti e studenti.

a) Organizzazione della rilevazione

Il Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Medicina e Psicologia, composto dai Professori Fabio Lucidi, Luciana Chessa, Stefano Puglisi Allegra ed Eleonora Palma, e dalla Dott.sa Daniela Roncone e dal Dott. Marco Meloni, ha verificato, tramite i dati di Ateneo inviati al manager didattico e quelli presenti all'indirizzo <http://dwhs.uniroma1.it/qlikview/loginS.htm>, le opinioni degli studenti dell'anno 2013-2014.

In entrambi i semestri dell'anno accademico, Il Comitato ha inviato a ciascun docente che teneva un insegnamento in aula le slide di una presentazione power point e una lettera perché sollecitasse gli studenti presenti in aula a compilare i questionari nel formato studenti frequentanti; il Comitato ha inoltre esortato ogni docente a monitorare e a incoraggiare la maggior corrispondenza possibile fra il numero dei questionari che risultava compilato nel suo sito infostud e il numero degli studenti frequentanti. Per facilitare la risoluzione in tempi rapidi di eventuali problemi al sistema elettronico di accesso e compilazione dei questionari, il Dott. Meloni, tramite l'indirizzo nucleomedpsi@uniroma1.it, ha fornito un supporto costante durante tutto l'anno accademico. Nel periodo delle rilevazioni, la Facoltà ha messo inoltre a disposizione degli studenti dei pc con accesso a Internet riservati alla rilevazione OPIS presso le due sedi principali dei corsi della Facoltà (S.Andrea, via dei Marsi). Le rilevazioni dei dati dei singoli insegnamenti sono state effettuate nei venti giorni successivi alla chiusura dell'attività didattica di ciascun semestre; i dati ottenuti sono poi stati rielaborati da luglio a ottobre 2013. Per l'a.a. 2013-2014 sono stati presi in esame i seguenti corsi:

COD 26675 MEDICINA E CHIRURGIA- SANT'ANDREA
COD 16042 OSTETRICIA- SANT'ANDREA-GRASSI OSTIA
COD 16043 INFERMIERISTICA-SANT'ANDREA
COD 16045 INFERMIERISTICA-SAN PIETRO
COD 16047 INFERMIERISTICA-SAN CAMILLO
COD 16048 INFERMIERISTICA- ASL RMD
COD 16049 INFERMIERISTICA- SPALLANZANI
COD 16050 FISIOTERAPIA- SANT'ANDREA
COD 16052 PODOLOGIA- SANT'ANDREA
COD 16111 PODOLOGIA-BOLZANO
COD 16053 TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA- ASLR RMA-RME
COD 26676 TERAPIA OCCUPAZIONALE- TIVOLI
COD 16055 TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO-SANT'ANDREA
COD 16056 TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA-SORA
COD 16057 TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA-VITERBO
COD 16058 TECNICHE ORTOPEDICHE-SANT'ANDREA
COD 16061 TECNICHE DI PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO
COD 16066 SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE- SANT'ANDREA
COD 16067 SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE- SAN CAMILLO
COD 16069 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE E DIAGNOSTICHE
COD 16068 SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
COD 16041 PSICOLOGIA E PROCESSI SOCIALI
COD 16040 PSICOLOGIA E SALUTE
COD 27610 NEUROSCIENZE COGNITIVE E RIABILITAZIONE PSICOLOGICA
COD 27615 PSICOLOGIA CLINICA
COD 27616 PSICOPATOLOGIA DINAMICA DELLO SVILUPPO
COD 27612 PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING
COD 27613 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO
COD 27611 PSICOLOGIA APPLICATA AI CONTESTI DELLA SALUTE, DEL LAVORO E GIURIDICO-FORENSE
COD 27614 PEDAGOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
COD 26036 SERVIZIO SOCIALE
COD 27569 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

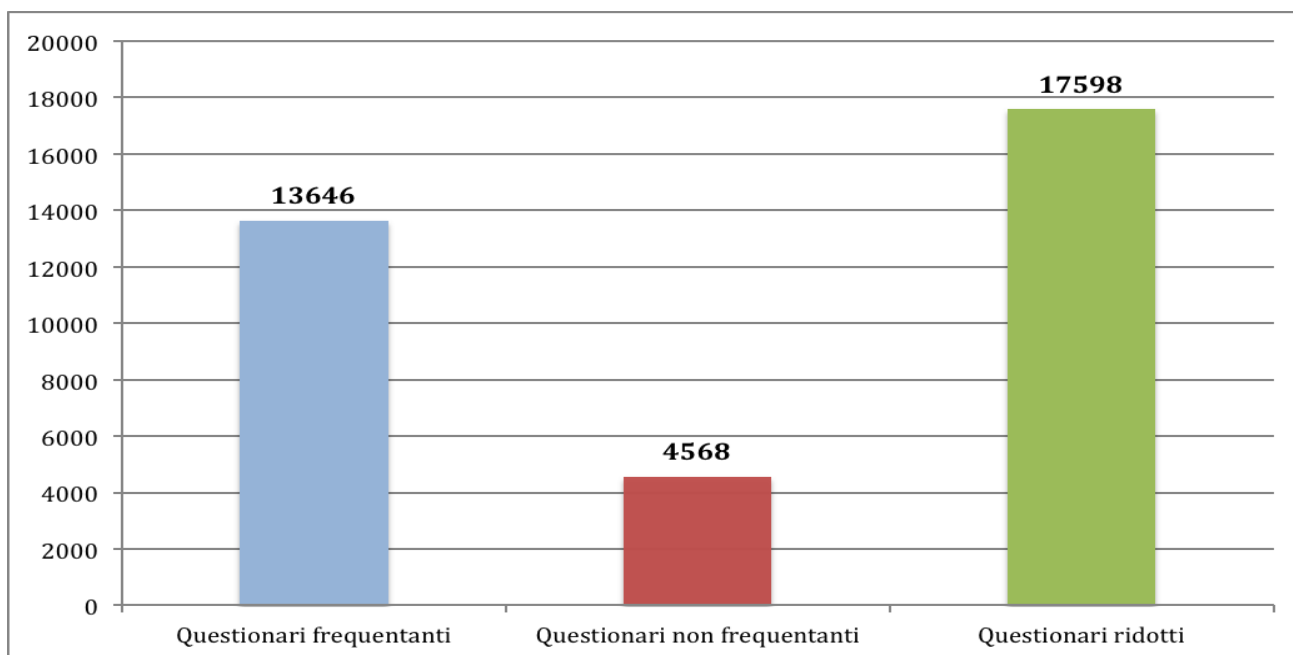
b) Strumenti di rilevazione

Per monitorare le opinioni degli studenti sono stati analizzate due diverse tipologie di questionario. Il primo, più ampio e completo, per coloro i quali si dichiarano frequentanti (più del 50% delle lezioni seguite) di ciascun insegnamento; il secondo, ridotto, riservato ai non frequentanti. Complessivamente, i questionari compilati dagli studenti sono 32671. Di questi, 22.055 da frequentanti (67,5%), 10616 da non frequentanti (32,5%) Da quest'anno non vi sono più questionari ridotti da compilare. È di fondamentale importanza promuovere l'aumento dei questionari frequentanti rispetto a quelli non frequentanti poiché dai primi vengono colte maggiori informazioni utili a modificare o migliorare i diversi CdS. In generale, i questionari si dimostrano uno strumento utile a cogliere il giudizio degli studenti anche perché da quest'anno è stata inserita, nel questionario frequentanti, una domanda relativa alla soddisfazione complessiva sul corso, assente negli anni precedenti. Una domanda che era presente in passato nei questionari cartacei e che risulta importante per cogliere un giudizio finale, sintetico, sulla materia che si è valutata. Per quanto riguarda il questionario docenti, si è utilizzato l'unico format messo a disposizione dall'Ateneo e conforme ai processi di accreditamento Ava-Anvur.

c) Grado di copertura e tassi di coinvolgimento

I questionari compilati dagli studenti sono 32.671. Di questi, 22.055 da frequentanti (67,5%), 10616 da non frequentanti (32,5%) Da quest'anno non vi sono più questionari ridotti da compilare. Rispetto al numero degli iscritti, 9903 studenti, è possibile vedere come, in media, ciascuno ha compilato più di 3 questionari, e di questi almeno 2 da frequentante. I questionari dei docenti sono invece 83. I corsi della Facoltà di Medicina e Psicologia risultano quest'anno tutti coperti dalla rilevazione, mentre in passato, soprattutto per quanto riguarda le professioni sanitarie, esistevano pochi dati e rilevazioni. Anche per questo, risulta difficile poter fare dei confronti, poiché i dati solo dall'anno 2012-2013 risultano più completi e attendibili. Compito del Comitato di Monitoraggio dovrà essere, inoltre, quello di aumentare il numero di questionari docenti compilati, che risultano ancora molto al di sotto del totale dei docenti.

Questionari frequentanti e non frequentanti, Facoltà di Medicina e Psicologia, a.a. 2013-2014.



Possono essere evidenziati, per il questionario frequentanti e quello non frequentanti, le medie per di Facoltà e di “categoria” per ciascuna domanda. In questo modo è possibile mettere da subito in risalto alcune problematiche o successi che gli studenti riconoscono ai singoli CdS e/o alla Facoltà. Le categorie scelte per raggruppare i CdS sono 7: lauree triennali di area psicologia (2 corsi L-24); lauree magistrali di area psicologica (6 corsi LM-51); corso di Medicina e Chirurgia (LM-41); raggruppamento delle professioni infermieristiche e ostetriche (8 corsi SNT-1, contraddistinto dall’etichetta San1 per i grafici); raggruppamento delle professioni sanitarie della riabilitazione (6 corsi SNT-2, contraddistinto dall’etichetta San2 per i grafici); raggruppamento delle professioni sanitarie della prevenzione (6 corsi SNT-3 ed SNT-4, contraddistinto dall’etichetta San3 per i grafici), raggruppamento dei corsi di Formazione e di Servizio Sociale (3 corsi L-19; LM-85, L-39, contraddistinto dall’etichetta IFS per i grafici). Per i questionari dei docenti, visto il loro esiguo numero, si cercheranno di analizzare unicamente i risultati più interessanti.

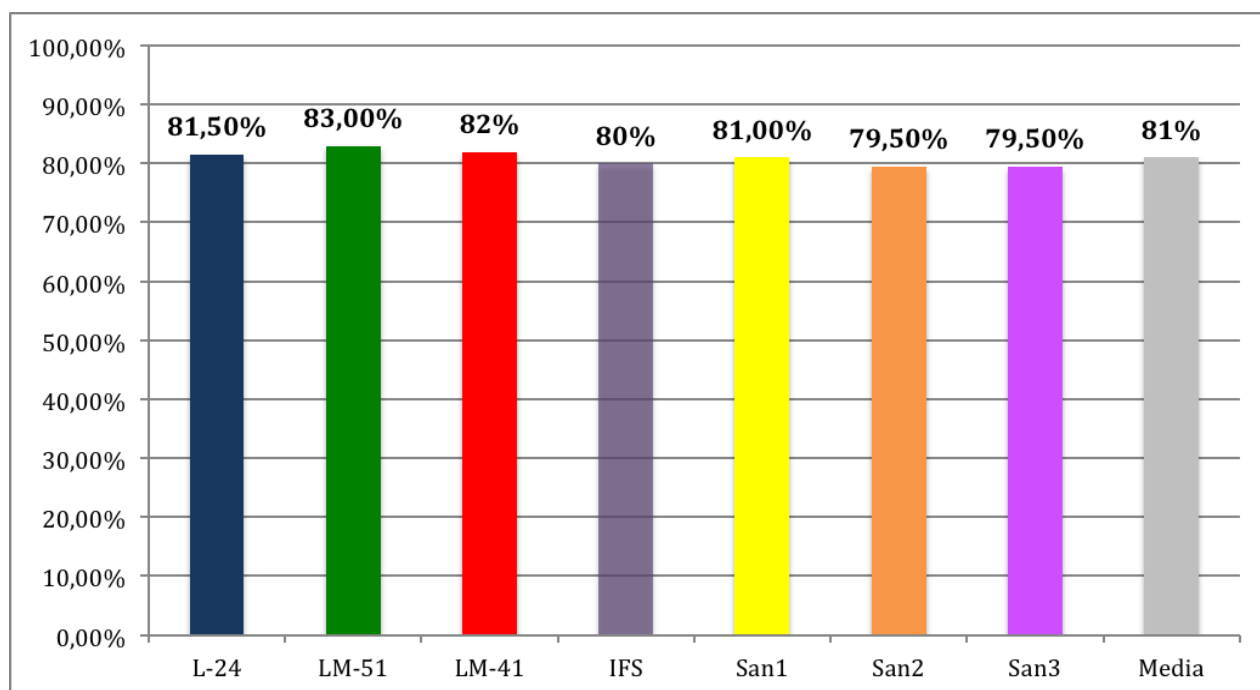
d.1) Questionario frequentanti

Le percentuali si riferiscono ai giudizi positivi (più sì che no, decisamente sì) aggregati insieme. Ogni media di categoria rappresenta la media dei corsi che fanno parte di ciascuna di esse. Due per la categoria L-24, sei per la categoria LM-51, uno per la categoria LM-41, tre per la categoria IFS, otto per la categoria San1, sei per la categoria San2, sei per la categoria San3. In totale 33 Corsi di Studio analizzati. Per ogni domanda sarà estratta anche una media di Facoltà, derivante dai CdS analizzati.

d.1.a) Conoscenze preliminari possedute dallo studente

La valutazione risulta positiva per tutti gli studenti frequentanti dei diversi CdS e raggruppamenti. La media di Facoltà è dell’81%, di quasi tre punti superiori rispetto all’anno precedente. Non vi è grande differenza fra i gruppi poiché i giudizi sono piuttosto omogenei.

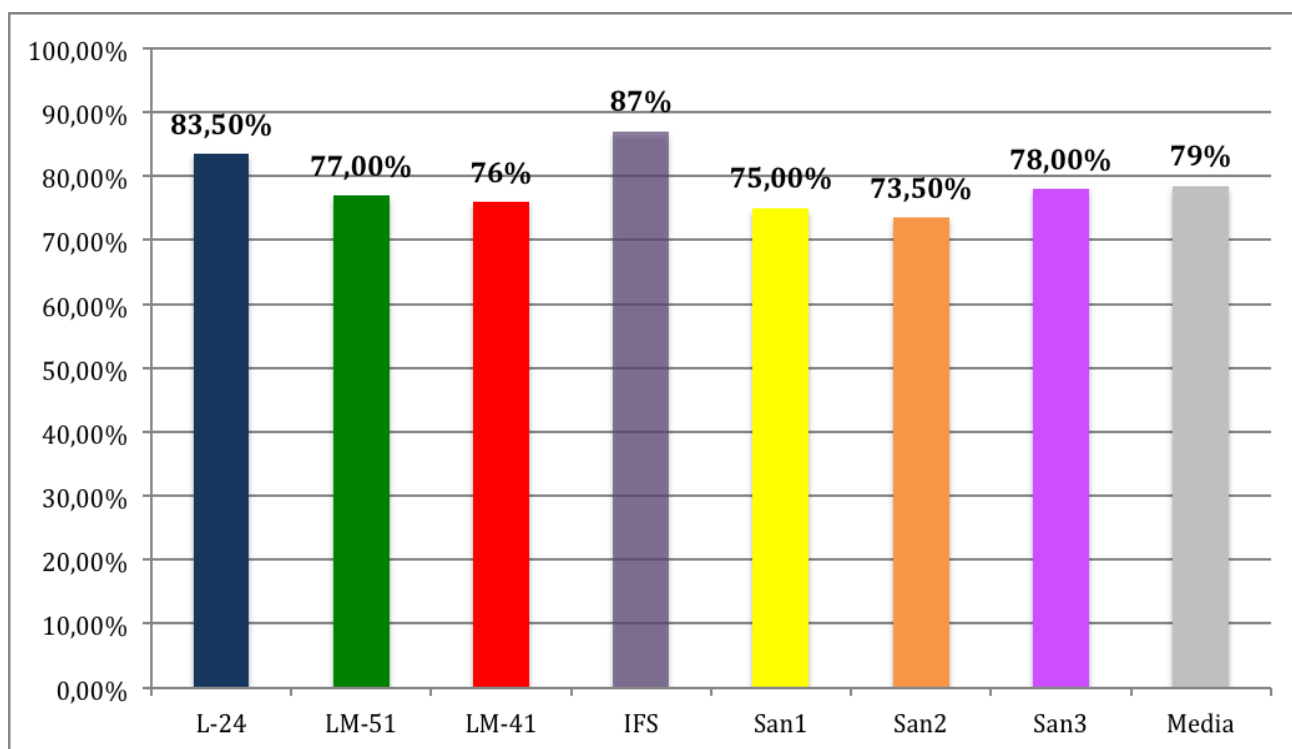
Conoscenze preliminari possedute dallo studente



d.1.b) Carico di studio adeguato

La valutazione, seppur positiva, risulta alquanto differente nei vari raggruppamenti e corsi di studio. La media di Facoltà è del 79%, un punto percentuale in più rispetto all'anno precedente. Il raggruppamento dei corsi IFS è all'87% di giudizi positivi (i due corsi di pedagogia, *Scienze dell'educazione e della formazione* e *Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione* oltre il 90%), mentre i tre raggruppamenti sanitari si attestano fra il 73% e il 78% (il corso di *Fisioterapia*, San2, ha appena il 60% di risposte positive). In generale, l'area medica sembra essere quella con il carico di studio percepito come più pesante da parte degli studenti frequentanti. Una maggiore armonizzazione fra le varie anime e aree della facoltà è auspicabile, come il miglioramento dei dati di alcuni raggruppamenti e corsi di studio specifici.

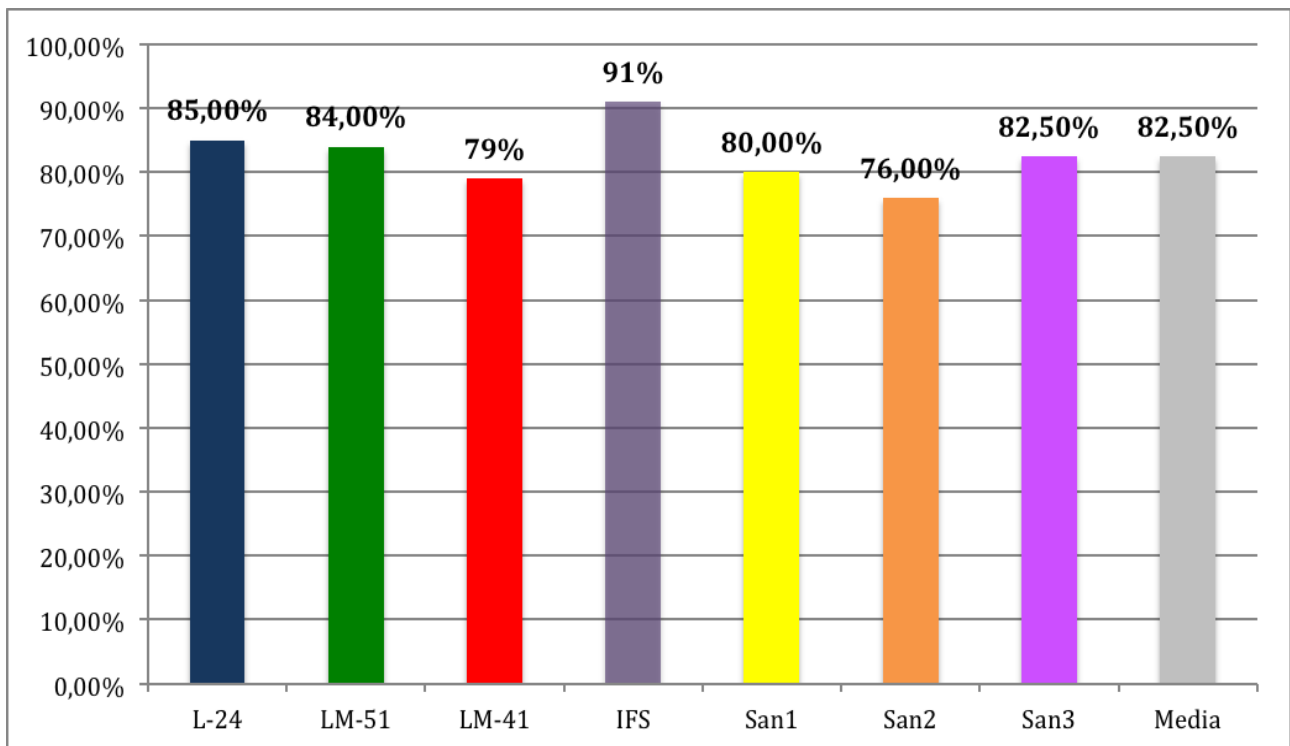
Carico di studio adeguato



d.1.c) Materiale didattico offerto adeguato

La valutazione risulta positiva per tutti gli studenti frequentanti dei diversi CdS e raggruppamenti. La media di Facoltà è del 81,6%, un punto in più rispetto all'anno precedente, con il raggruppamento InF che raggiunge il picco del 91,3%. Gli altri raggruppamenti sono tutti compresi fra il 74% e l'84%, senza sostanziali differenze di giudizio fra gli studenti. L'area psicologica, con un giudizio praticamente identico fra i raggruppamenti L-24 e LM-51, risulta leggermente più apprezzata di quella sanitaria, che si attesta intorno al 77%. Particolarmente interessante è inoltre osservare come, se il giudizio è molto positivo per ciò che riguarda il materiale didattico offerto a supporto della lezione e della didattica, lo stesso non accade per le attività didattiche integrative proposte dai docenti, per le quali il giudizio è "tiepido".

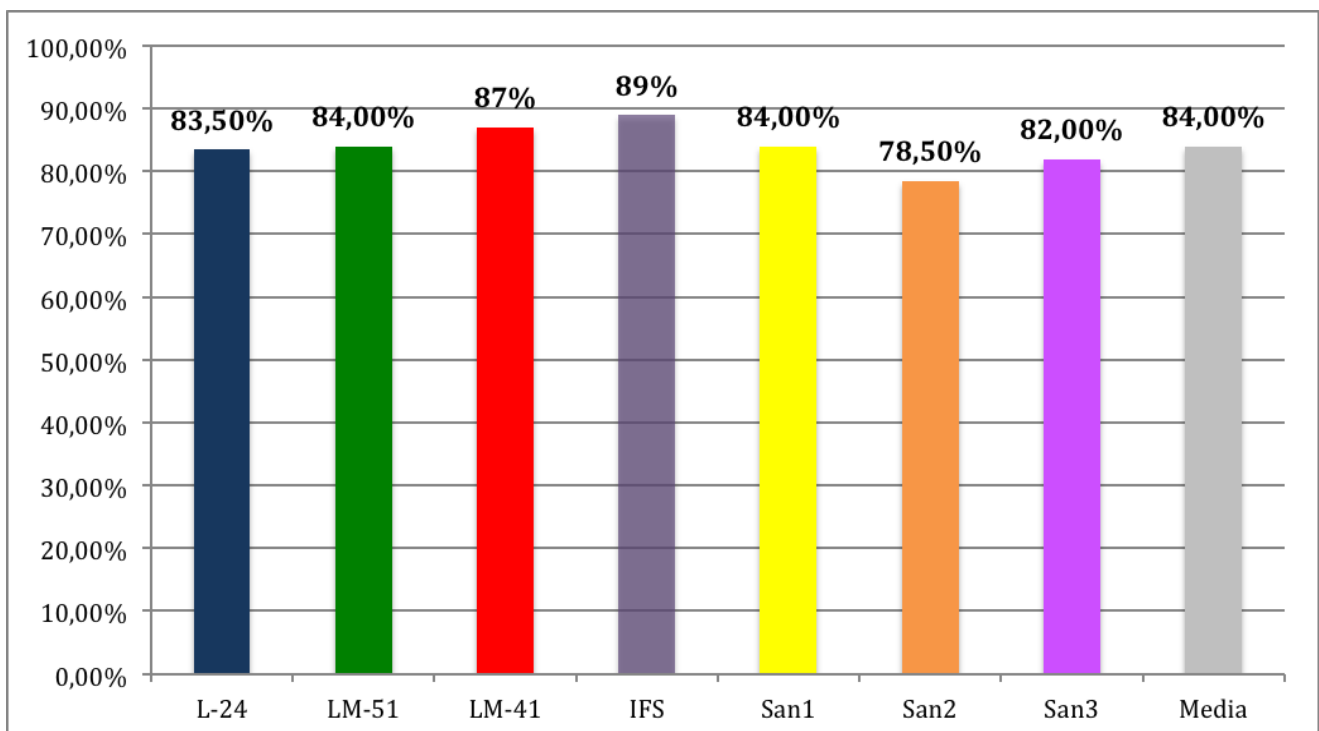
Materiale didattico offerto adeguato



d.1.d) Modalità di esame chiare

La valutazione risulta positiva per tutti gli studenti frequentanti dei diversi CdS e raggruppamenti. La media di Facoltà è dell'84%, quasi identica a quella dell'anno scorso, con il raggruppamento IFS all'89%. Non vi sono sostanziali differenze fra i diversi raggruppamenti, o fra aree didattiche.

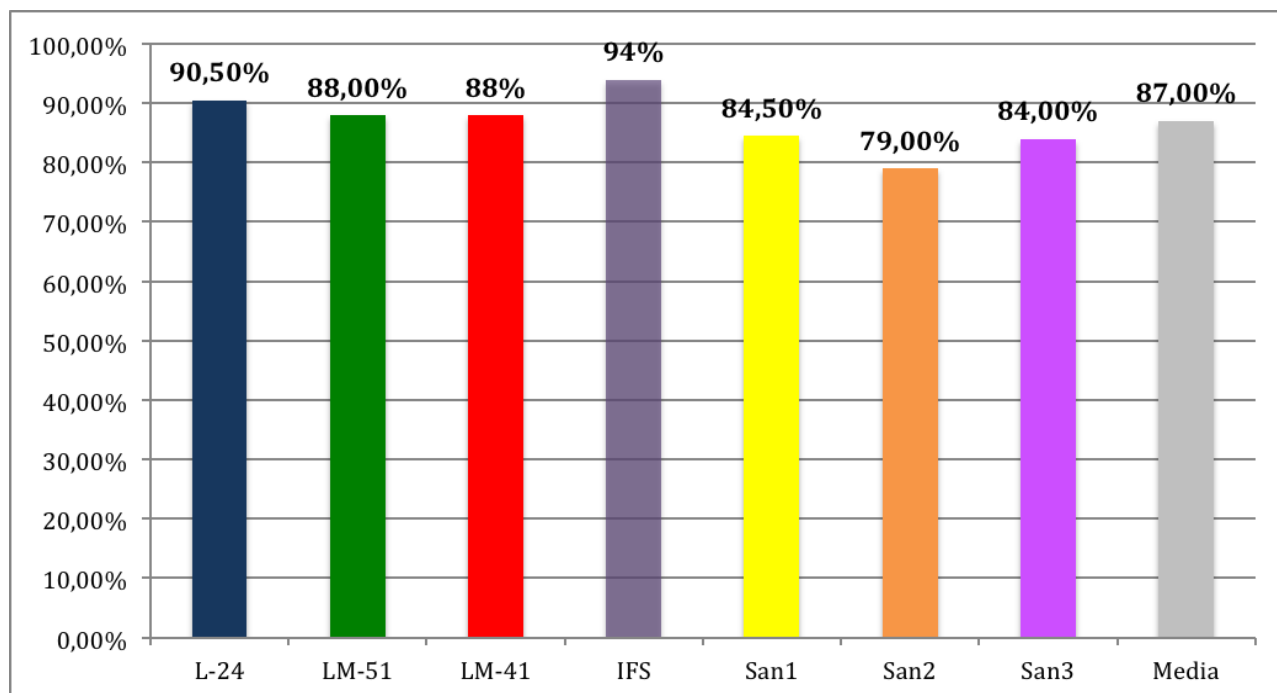
Modalità di esame chiare



d.1.e) Orari delle lezioni rispettati

La valutazione risulta positiva per tutti gli studenti frequentanti dei diversi CdS e raggruppamenti. La media di Facoltà è dell'87%, di meno di mezzo punto inferiore all'anno precedente, con il raggruppamento IFS oltre il 94%. Il rispetto degli orari di lezione è un requisito fondamentale non solo per una buona programmazione della didattica di ciascun corso di studio; per permettere agli studenti una maggiore frequenza in aula, un elemento a supporto dell'obiettivo dell'aumento della risposta ai questionari per frequentanti nei prossimi anni.

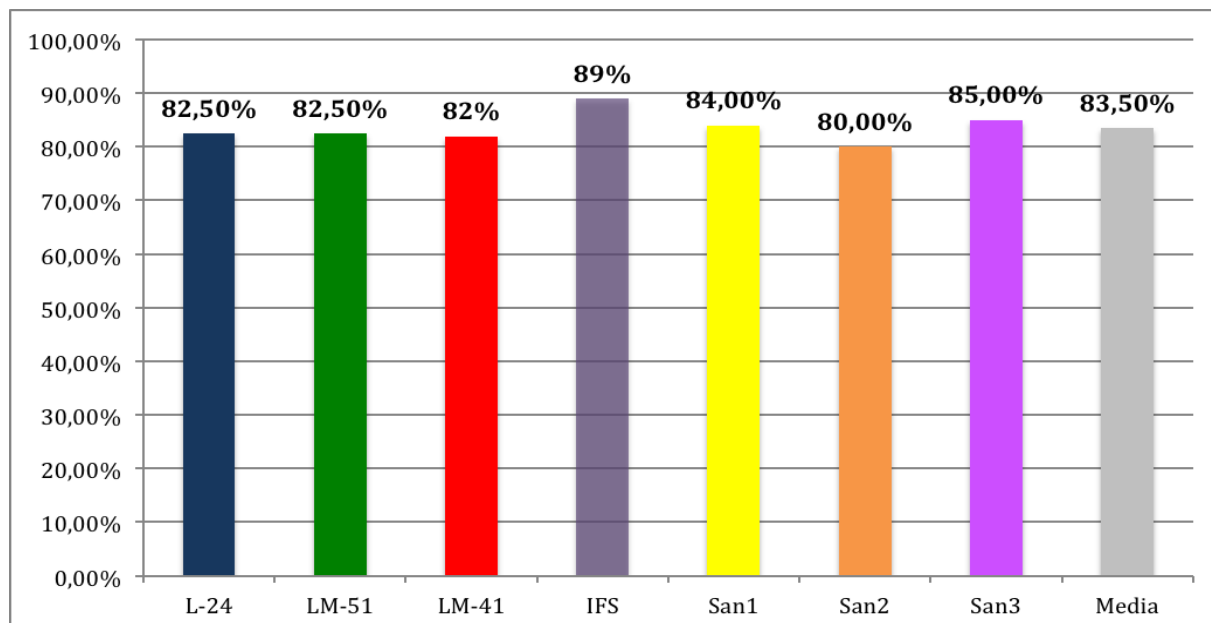
Orari delle lezioni rispettati



d.1.f) Stimoli da parte del docente

La valutazione risulta positiva per tutti gli studenti frequentanti dei diversi CdS e raggruppamenti. La media di Facoltà è del 83,5%, mezzo punto in più rispetto agli anni precedenti. Il raggruppamento IFS è all'89%. In generale, si può affermare che gli studenti considerano positivamente il ruolo "motivante" dei loro docenti, tanto che poco più di uno studente su 10 ritiene di volere un diverso coinvolgimento in aula.

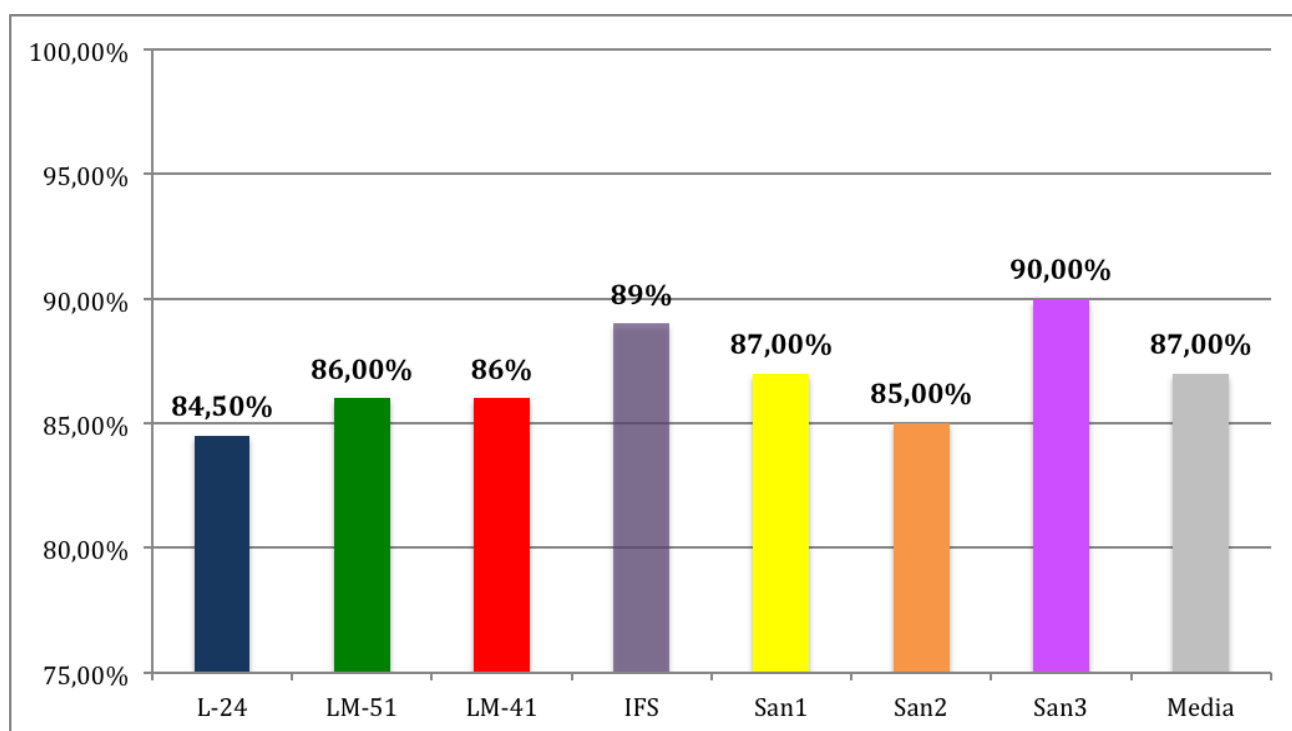
Stimoli da parte del docente



d.1.g) Capacità di esposizione dei contenuti da parte del docente

Nel processo didattico, la capacità di un docente di saper condividere il proprio sapere è fondamentale; per questo motivo è estremamente positivo che la media di Facoltà sia all'87%, più o meno uguale all'anno precedente, e che in nessun raggruppamento si scenda al di sotto di un 84% circa di risposte positive. Il gruppo di San3 è al 90%.

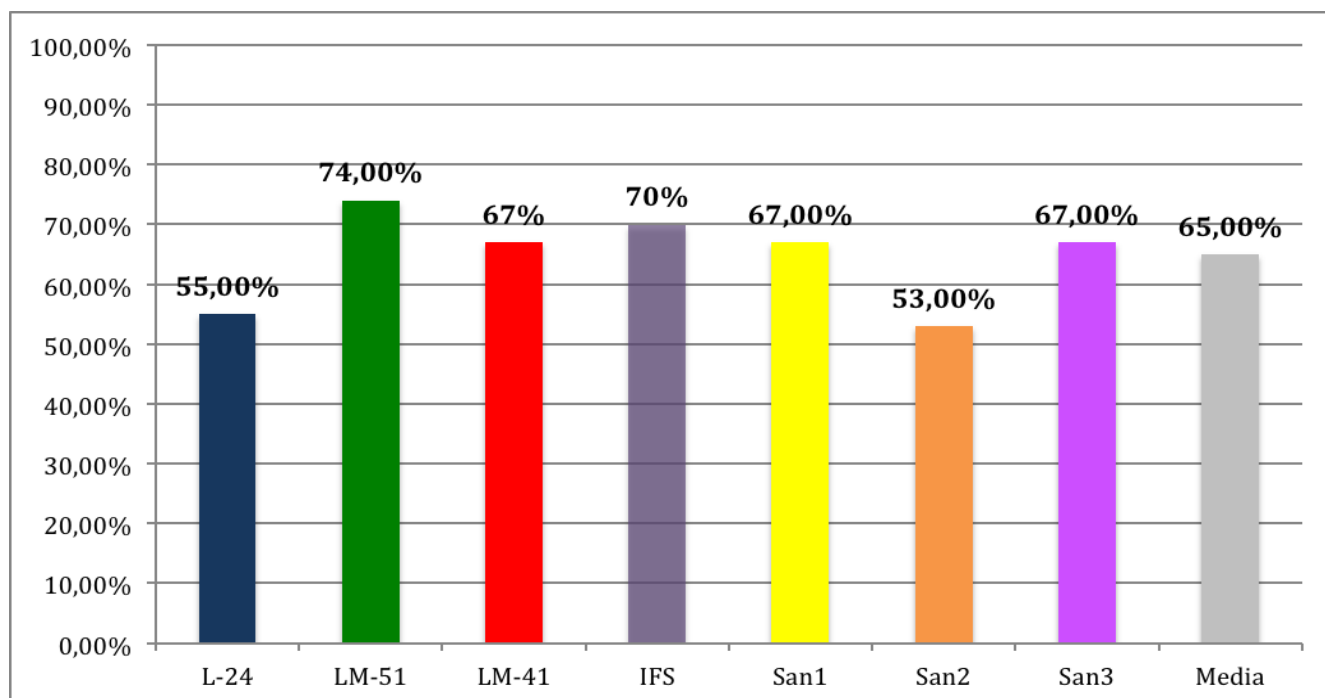
Capacità di esposizione dei contenuti da parte del docente



d.1.h) Utilità attività didattiche proposte dal docente

Pur rimanendo positiva, la valutazione delle attività didattiche (esercitazioni, esoneri, seminari), risulta essere la meno apprezzata da parte degli studenti frequentanti. La media della Facoltà è al 65%, quasi 12 punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente, con il picco del raggruppamento LM-51 al 74% circa. A rendere questa voce ancora meno "positiva" è stata anche la possibilità di rispondere "non so" nei questionari. In questo modo, se da un lato, è possibile evidenziare come in molti corsi non vengano proposte attività didattiche integrative alla didattica tradizionale, è anche vero che si perde parte della valutazione positiva dei CdS stessi. Risulta inoltre molto più facile, per i corsi magistrali, proporre attività integrative rispetto alle lauree di base, più attente a fornire strumenti e contenuti per iniziare a costruire il progetto formativo dello studente. Specifiche che devono essere tenute in considerazione nel valutare e leggere il dato di questa domanda del questionario frequentanti. Un parametro, questo delle attività didattiche, sul quale il Comitato di Monitoraggio e gli altri organi interessati dovranno quindi mantenere grande attenzione nei prossimi anni.

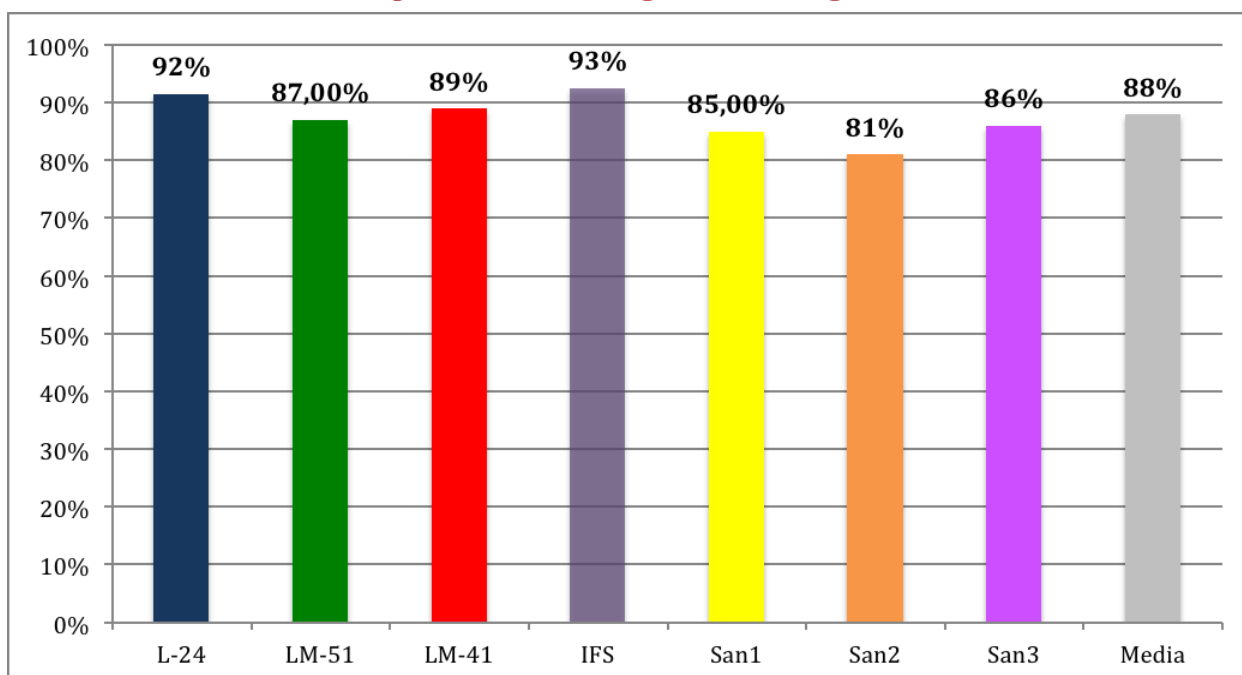
Utilità attività didattiche proposte dal docente



d.1.i) Coerenza fra le informazioni pubblicate e l'insegnamento erogato

La valutazione risulta positiva per tutti gli studenti frequentanti dei diversi CdS e raggruppamenti. La media di Facoltà è dell'88%. I raggruppamenti L-24, LM-41 e IFS sono oltre il 90% (poco sotto il raggruppamento LM-51), mentre i tre raggruppamenti sanitari sono su percentuali lievemente inferiori. Interessante, per i prossimi anni, potrebbe essere invogliare gli studenti a rispondere anche in maniera descrittiva a questa domanda: potrebbe essere utile, infatti, non solo sapere se hanno riscontrato coerenza fra le informazioni avute e l'effettiva erogazione dell'insegnamento, ma in cosa a loro avviso questa coerenza è stata minore e quali suggerimenti di miglioramento propongono.

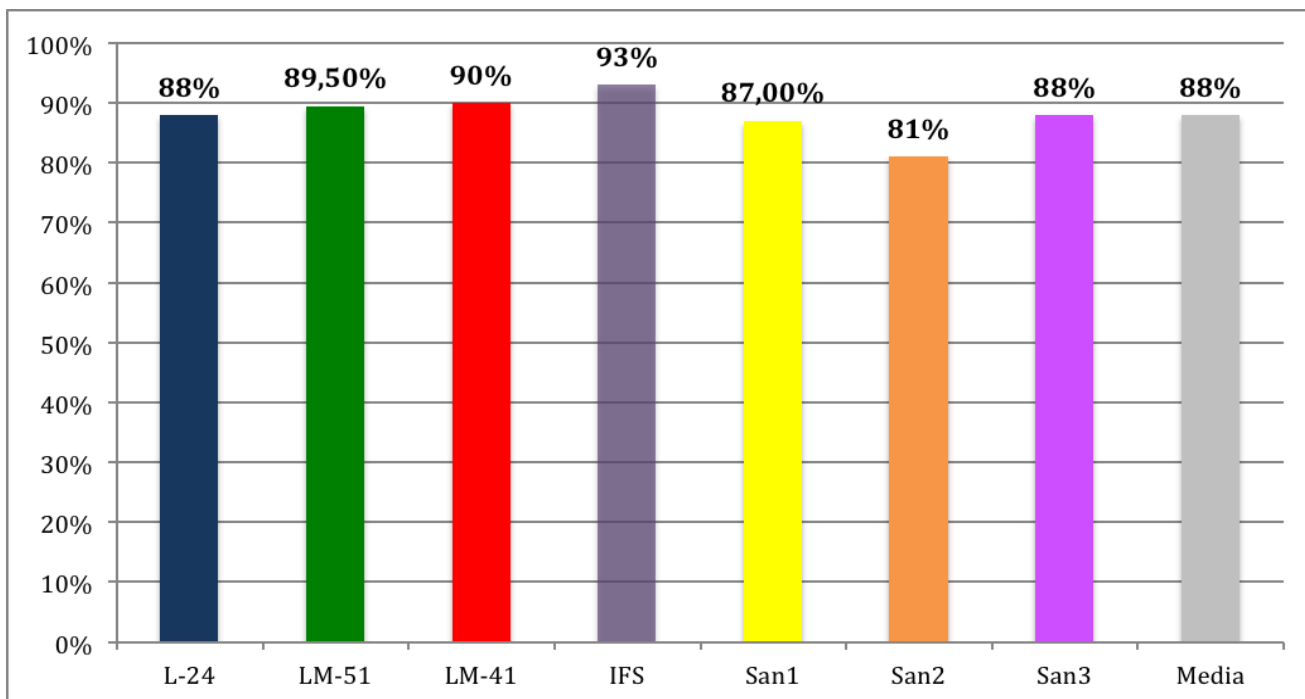
Coerenza fra le informazioni pubblicate e l'insegnamento erogato



d.1.l) Reperibilità del docente

La possibilità per lo studente di poter contattare il docente fuori dall'aula, durante un ricevimento personale o inviando una mail, è di fondamentale importanza per creare un reale scambio bidirezionale fra chi insegna e chi apprende. Per questo, è un dato estremamente positivo il fatto che la media di Facoltà si attesti al 88%, anche se vi è un punto in meno rispetto allo scorso anno, e che tutti i raggruppamenti considerati non scendano sotto l'81%.

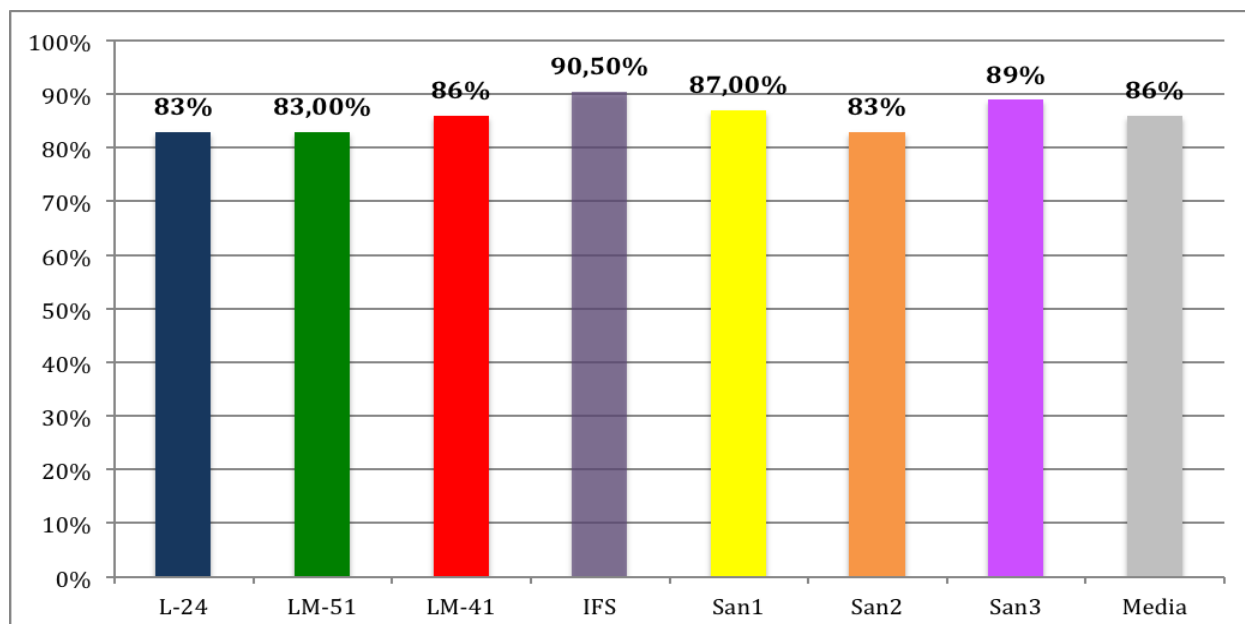
Reperibilità del docente



d.1.m) Interesse dello studente per gli argomenti trattati a lezione.

Gli studenti di tutti i raggruppamenti si dimostrano interessati ai contenuti degli insegnamenti dei loro CdS. Molto alto il dato del raggruppamento IFS, sopra il 90%, con una media di Facoltà che raggiunge comunque l'86%. Un dato positivo che il Comitato di Monitoraggio intende verificare anche nei prossimi anni.

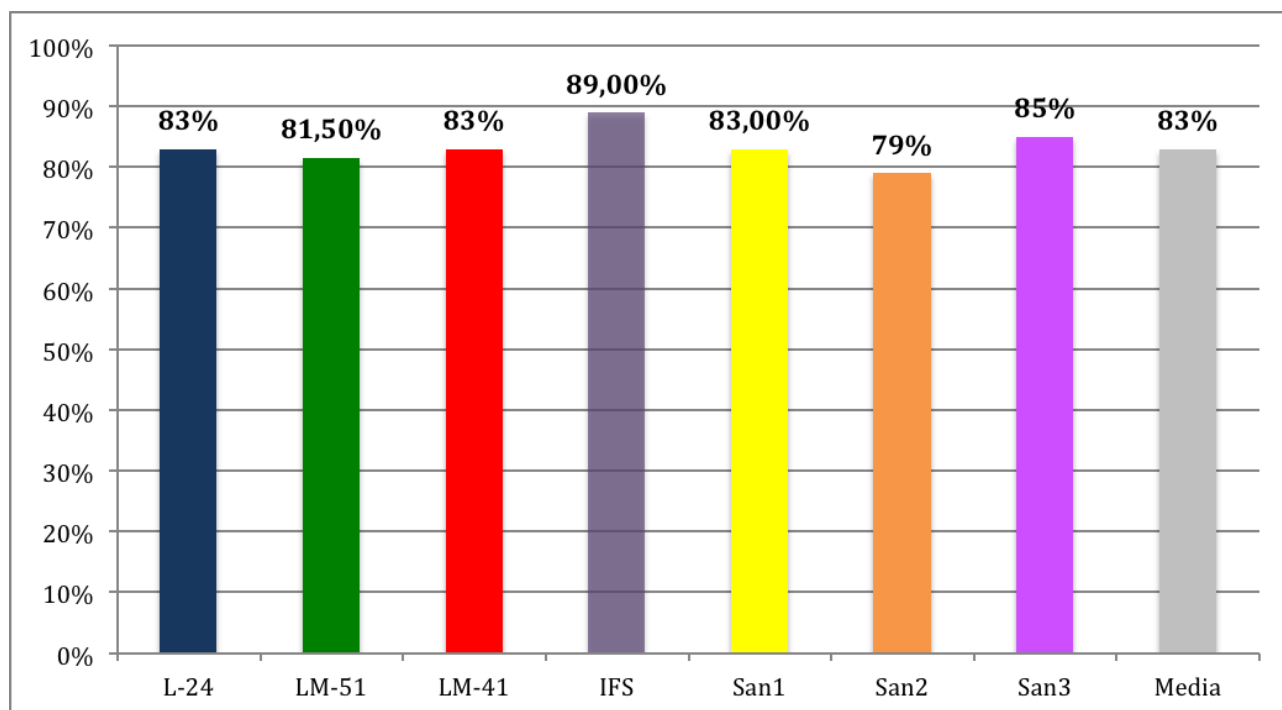
Interesse dello studente per gli argomenti trattati a lezione



d.1.n) Soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento

Nei questionari degli studenti frequentanti è tornata ad essere presente la domanda relativa alla soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento erogato. Una domanda importante, che permette di capire il grado di soddisfazione dello studente nei confronti dell'offerta formativa e dei contenuti che riceve durante il suo percorso. Ovviamente, questo è un dato sintetico che racchiude, idealmente, molte delle valutazioni e considerazioni fatte in precedenza. La media di Facoltà è alta e tocca l'83% . Si devono sottolineare gli ottimi risultati dei corsi del gruppo IFS, di Infermieristica del San Camillo e del CdS in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche e Diagnostiche, mentre Fisioterapia e Infermieristica del Sant'Andrea non raggiungono il 70% di giudizi positivi. Il Comitato di Monitoraggio verificherà nei prossimi anni l'evolvere di questo indice, che rappresenta il più importante elemento di analisi e verifica del lavoro svolto sulla formazione degli studenti della Facoltà.

Soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento



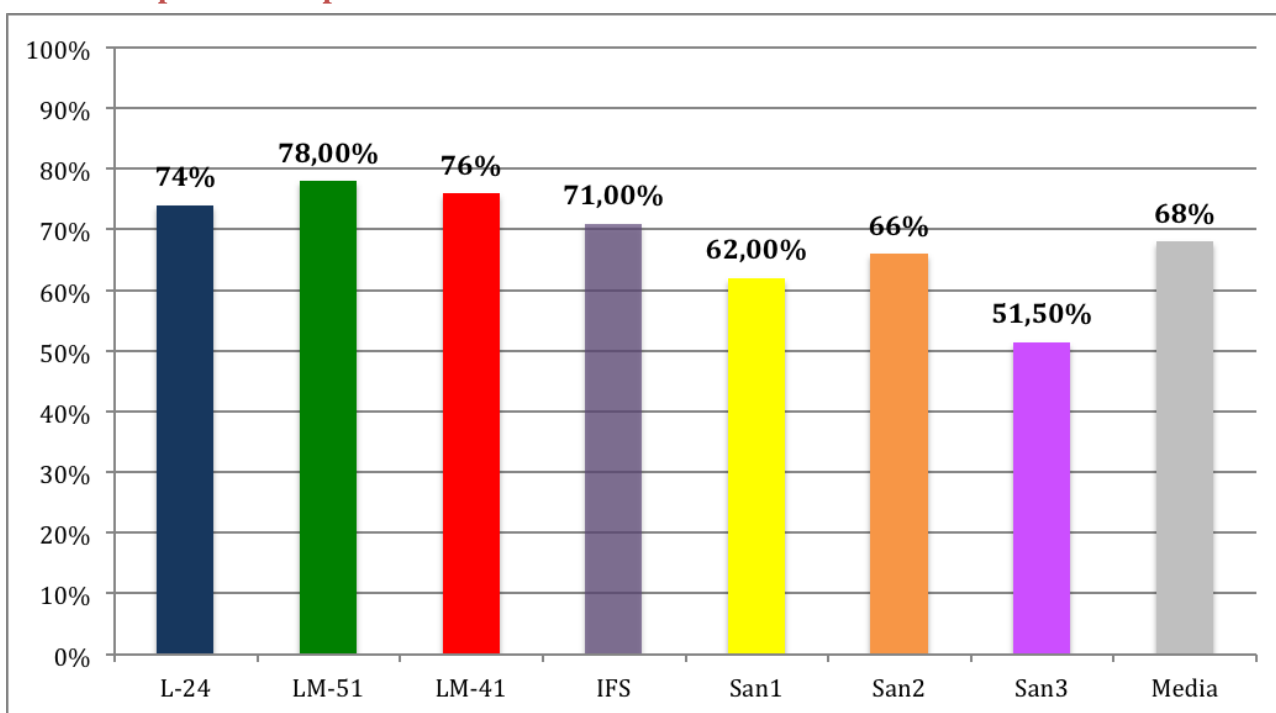
d.2) Questionario non frequentanti

Le percentuali si riferiscono ai giudizi positivi (più sì che no, decisamente sì) aggregati insieme. Ogni media di categoria rappresenta la media dei corsi che fanno parte di ciascuna di esse. Due per la categoria L-24, sei per la categoria LM-51, uno per la categoria LM-41, tre per la categoria IFS, otto per la categoria San1, sei per la categoria San2, sei per la categoria San3. In totale 32 Corsi di Studio analizzati. Per ogni domanda sarà estratta anche una media di Facoltà. Laddove possibile, sono posti a confronto i dati qui emersi con quelli del questionario frequentanti.

d.2.a) Conoscenze preliminari possedute dallo studente

La valutazione risulta piuttosto positiva per tutti gli studenti dei diversi CdS e raggruppamenti. La media di Facoltà è del 68%. L'area psicologica ha una valutazione migliore di quella medica e sanitaria, fra cui si nota il risultato di poco superiore al 50% del raggruppamento San3.

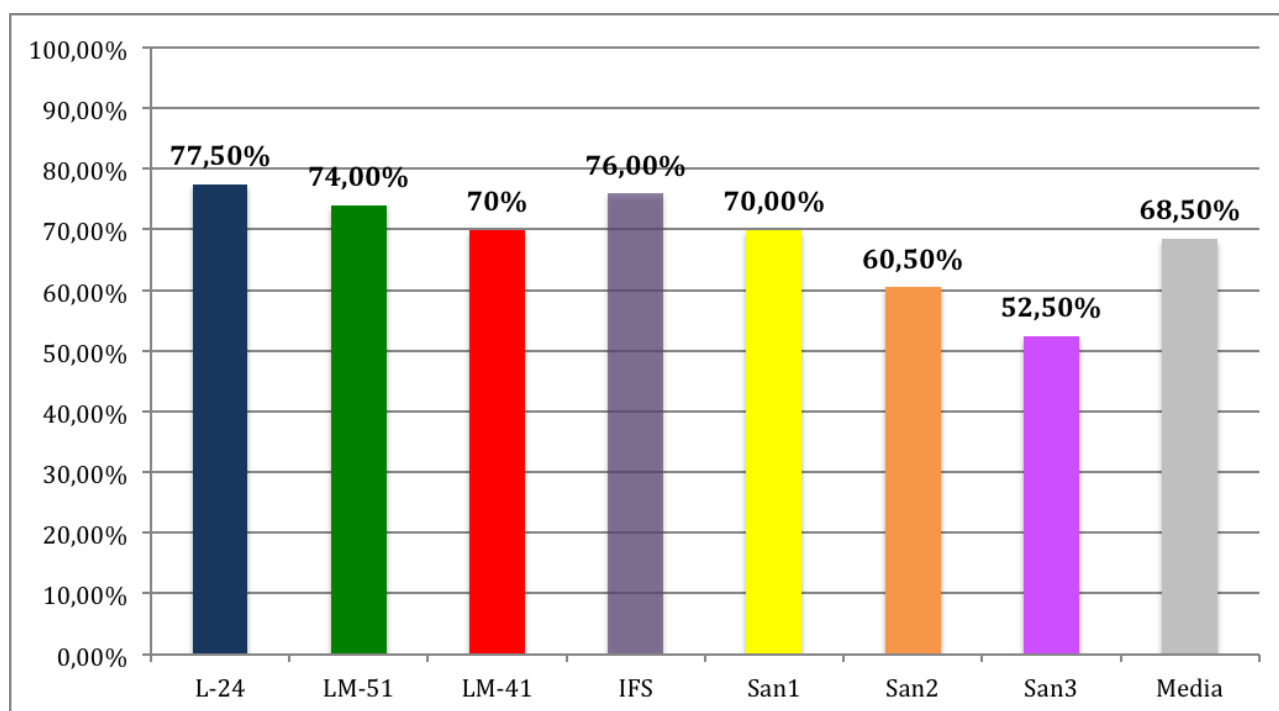
Conoscenze preliminari possedute dallo studente



d.2.b) Carico di studio adeguato

La valutazione, seppur positiva, risulta differente nei vari raggruppamenti e corsi di studio. La media di Facoltà è del 68,5%. Il raggruppamento L-24 è al 77,5% di giudizi positivi, mentre i tre raggruppamenti sanitari si attestano fra il 70% e il 52,5%. In generale, l'area medica e sanitaria sembra essere quella con il carico di studio percepito come più pesante da parte degli studenti non frequentanti. Una maggiore armonizzazione fra le varie anime e aree della Facoltà è auspicabile, come il miglioramento dei dati di alcuni raggruppamenti e corsi di studio specifici.

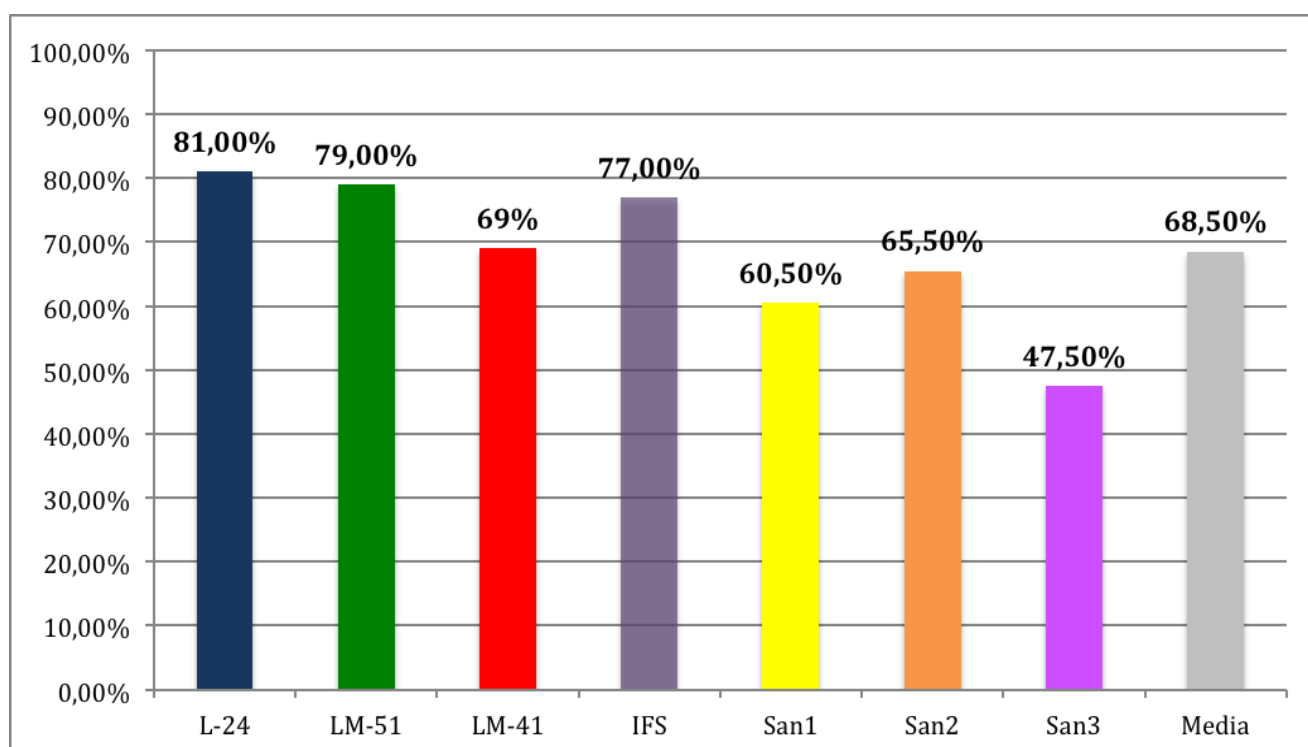
Carico di studio adeguato



d.1.c) Materiale didattico offerto adeguato

La valutazione risulta positiva per quasi tutti gli studenti dei diversi CdS e raggruppamenti. La media di Facoltà è del 68,5%. L'area psicologica si attesta fra il 79% e l'81%, mentre l'area medica e sanitaria fra il 69% del corso in *Medicina e Chirurgia* e il 47,5% del raggruppamento San3.

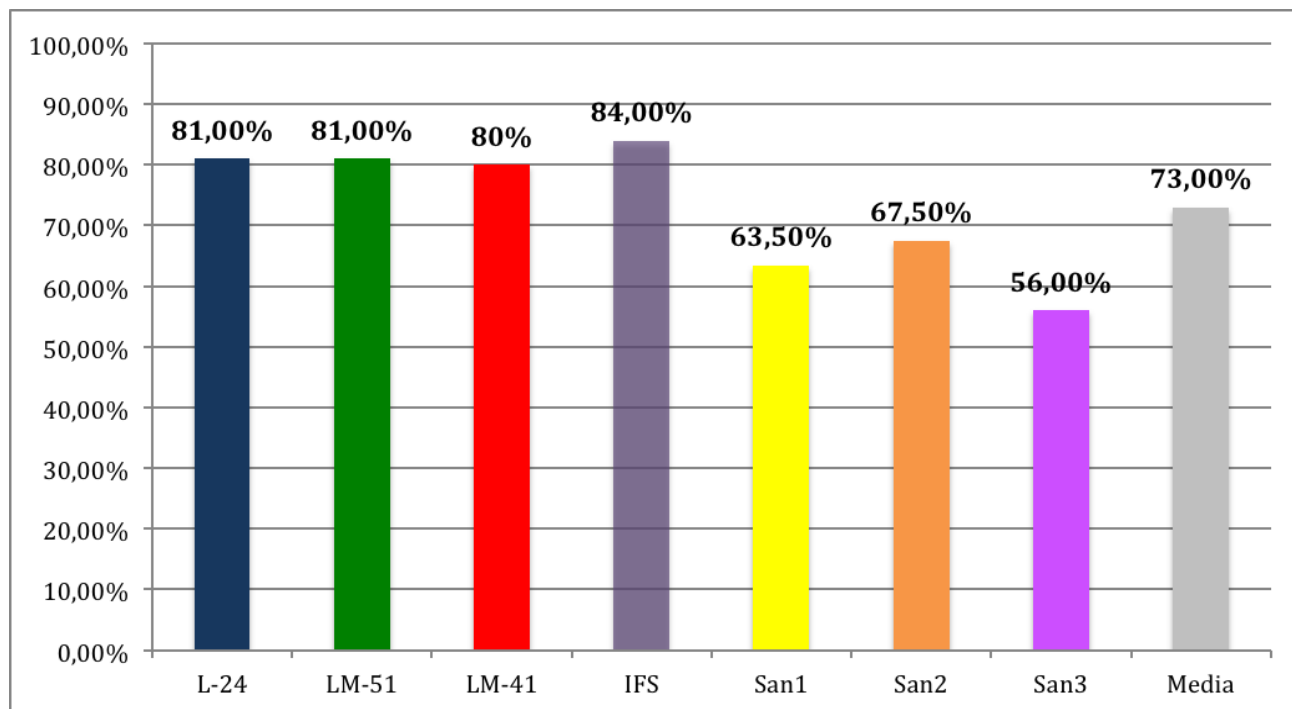
Materiale didattico offerto adeguato



d.2.d) Modalità di esame chiare

La valutazione risulta positiva per tutti gli studenti dei diversi CdS e raggruppamenti. La media di Facoltà è del 73%. Ad esclusione dei tre raggruppamenti delle sanitarie, non vi sono sostanziali differenze fra i corsi di area psicologica e i raggruppamenti LM-41 e IFS.

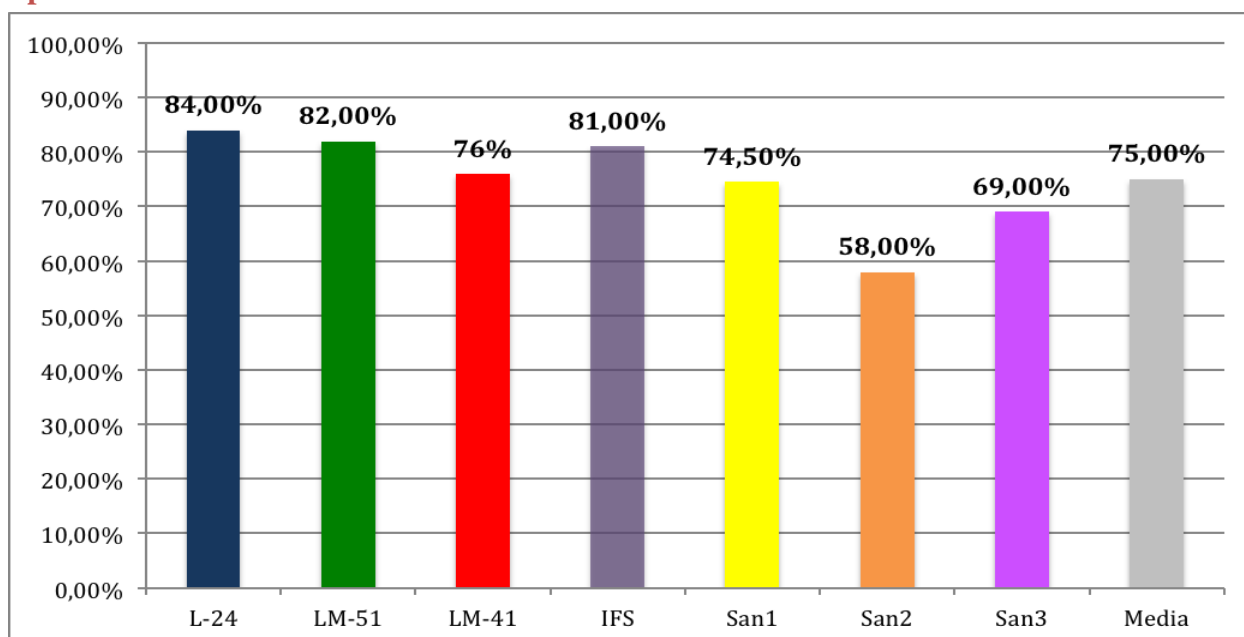
Modalità di esame chiare



d.2.e) Reperibilità del docente

La possibilità per lo studente di poter contattare il docente fuori dall'aula, durante un ricevimento personale o inviando una mail, è di fondamentale importanza per creare un reale scambio bidirezionale fra chi insegna e chi apprende. Per questo, è un dato positivo il fatto che la media di Facoltà si attesti al 75%, e che tutti i raggruppamenti non scendano al di sotto del 58%.

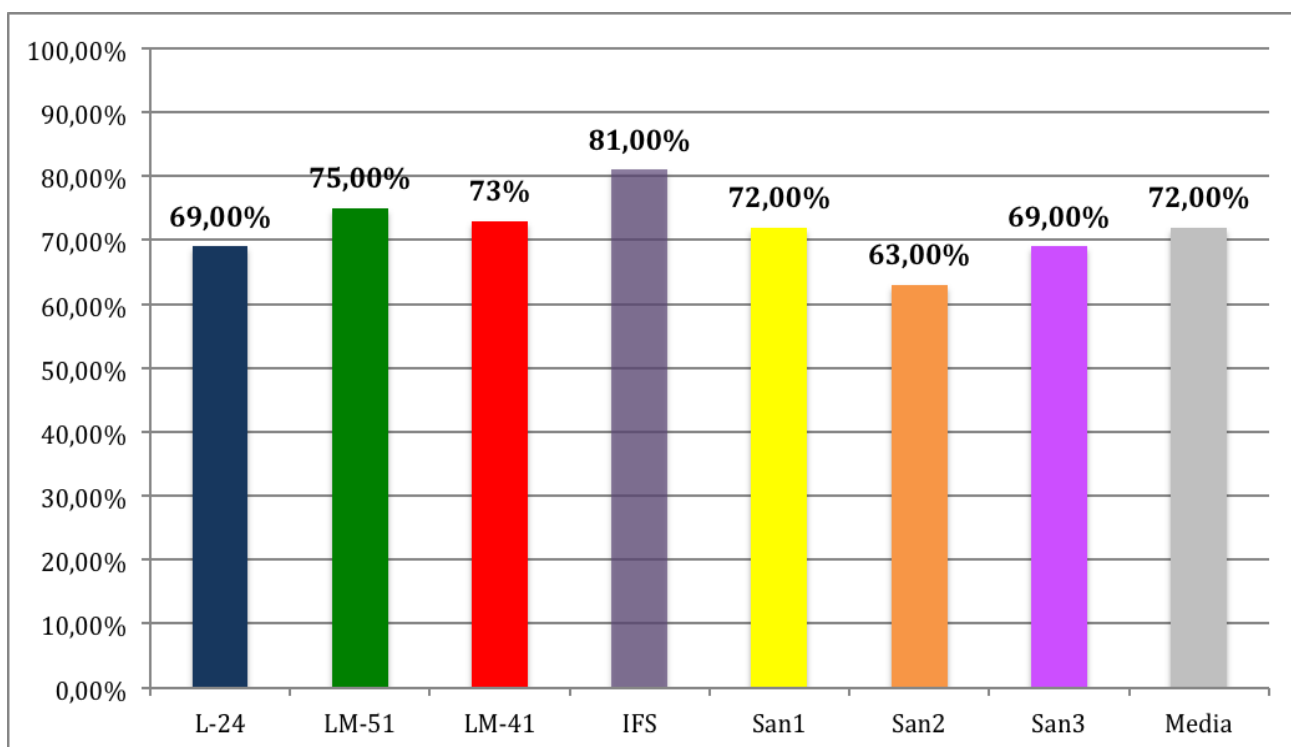
Reperibilità del docente



d.2.f) Interesse nelle materie studiate

La media di Facoltà, 72%, è soddisfacente e testimonia interesse verso le materie proposte anche da parte degli studenti che non sono in aula. Le differenze fra i raggruppamenti sono notevoli, mentre minori, complessivamente, quelle fra aree. Il dato più basso è quello del raggruppamento San2, seguito dai raggruppamenti L-24 e San3. Il raggruppamento IFS è all'81%, mentre gli altri si attestano fra il 72% e il 75%. Siamo quindi di fronte ad una situazione molto eterogenea, che vede differenze sostanziali fra corsi di studio. Compito del Comitato di Monitoraggio sarà quindi quello di verificare nel tempo se persisteranno delle condizioni e delle motivazioni che portano a queste differenze, e nel caso mettere in evidenza possibili azioni per migliorare questo indice, comunque già positivo.

Interesse nelle materie studiate



d.3) Confronto questionari frequentanti e non frequentanti.

Su alcune specifiche domande, comuni ai due questionari, è possibile verificare la differenza di media dei diversi raggruppamenti e di Facoltà. In generale, i risultati dei questionari non frequentanti sono meno positivi di quelli frequentanti, e ciò testimonia la positività dell'aula come meccanismo motivante della formazione.

Domanda	L-14 frequentanti	L-24 non frequentanti	Differenza	LM-51 frequentanti	LM-51 non frequentanti	Differenza
Conoscenze preliminari possedute dallo studente	81,5%	74%	-7,5%	83%	78%	-5%
Carico di studio adeguato	83,5%	77,5%	-6%	77%	74%	-3%
Materiale didattico offerto adeguato	85%	81%	-4%	84%	79%	-5%
Modalità di esame chiare	83,5%	81%	-2,5%	84%	81%	-3%
Reperibilità del docente	90,5%	84%	-6,5%	88%	82%	-6%
Interesse nelle materie studiate	83%	69%	-14%	83%	75%	-8%

Domanda	LM-41 frequentanti	LM-41 non frequentanti	Differenza	IFS frequentanti	IFS non frequentanti	Differenza
Conoscenze preliminari possedute dallo studente	82%	76%	-6%	80%	71%	-9%
Carico di studio adeguato	76%	70%	-6%	87%	76%	-11%
Materiale didattico offerto adeguato	79%	69%	-10%	91%	77%	-14%
Modalità di esame chiare	87%	80%	-7%	89%	84%	-5%
Reperibilità del docente	88%	76%	-12%	94%	81%	-13%
Interesse nelle materie studiate	86%	73%	-13%	90,5%	81%	-9,5%

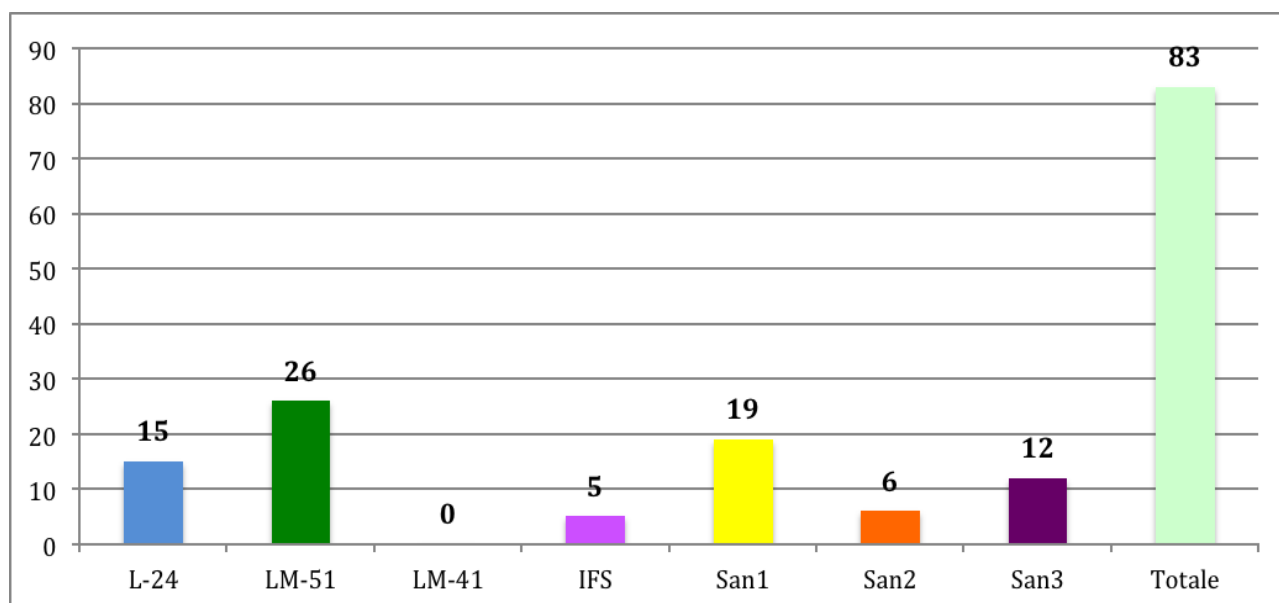
Domanda	San1 frequentanti	San1 non frequentanti	Differenza	San2 frequentanti	San2 non frequentanti	Differenza
Conoscenze preliminari possedute dallo studente	81%	62%	-19%	79,5%	66%	-13%
Carico di studio adeguato	75%	70%	-5%	73,5%	60,5%	-13%
Materiale didattico offerto adeguato	80%	60,5%	-19,5%	76%	65,5%	-10,5%
Modalità di esame chiare	84%	63,5%	-20,5%	78,5%	67,5%	-11%
Reperibilità del docente	84,5%	74,5%	-10%	79%	58%	-21%
Interesse nelle materie studiate	87%	72%	-15%	83%	63%	-20%

Domanda	San3 frequentanti	San3 non frequentanti	Differenza	Media frequentanti	Media non frequentanti	Differenza
Conoscenze preliminari possedute dallo studente	79,5%	51,5%	-28%	79,5%	68%	-11,5%
Carico di studio adeguato	73,5%	52,5%	-21%	78%	68,5%	-9,5%
Materiale didattico offerto adeguato	76%	47,5%	-31,5%	82,5%	68,5%	-14%
Modalità di esame chiare	78,5%	56%	-21,5%	82%	73%	-9%
Reperibilità del docente	79%	69%	-10%	84%	75%	-9%
Interesse nelle materie studiate	83%	69%	-14%	89%	72%	-17%

d.4) Questionario docenti

Le percentuali si riferiscono ai giudizi positivi (più sì che no, decisamente sì) aggregati insieme. Visto l'esiguo numero di questionari, 83, si è deciso di discutere in maniera sintetica i giudizi espressi. Se si considera, infatti, il totale dei corsi di studio presi in esame, 32, in media sono compilati 2,6 questionari per Corso. Molti corsi delle professioni sanitarie, soprattutto dei raggruppamenti San1 e San2, e il CdS in Medicina e Chirurgia, non hanno nessun questionario docenti compilato. Il Comitato di Monitoraggio ha rilevato una scarsa disponibilità o motivazione dei docenti nel rispondere al questionario e ritiene debbano essere messe in essere modalità differenti di coinvolgimento e attenzione verso questo tipo di valutazione della formazione erogata. Il Comitato si riserva inoltre di valutare se il problema sia di Facoltà o generale, proponendo, in quest'ultima ipotesi, un'azione coordinata da parte degli organi competenti a livello di Ateneo. Non avendo ricevuto dal Team Qualità di Ateneo i dati relativi ai singoli CdS, il Comitato ha deciso di estrarre dall'indirizzo <http://dwhs.uniroma1.it/qlikview/loginS.htm> i soli dati aggregati. Che consentono comunque, seppur tenendo conto del dato relativamente basso dei questionari, importanti riflessioni.

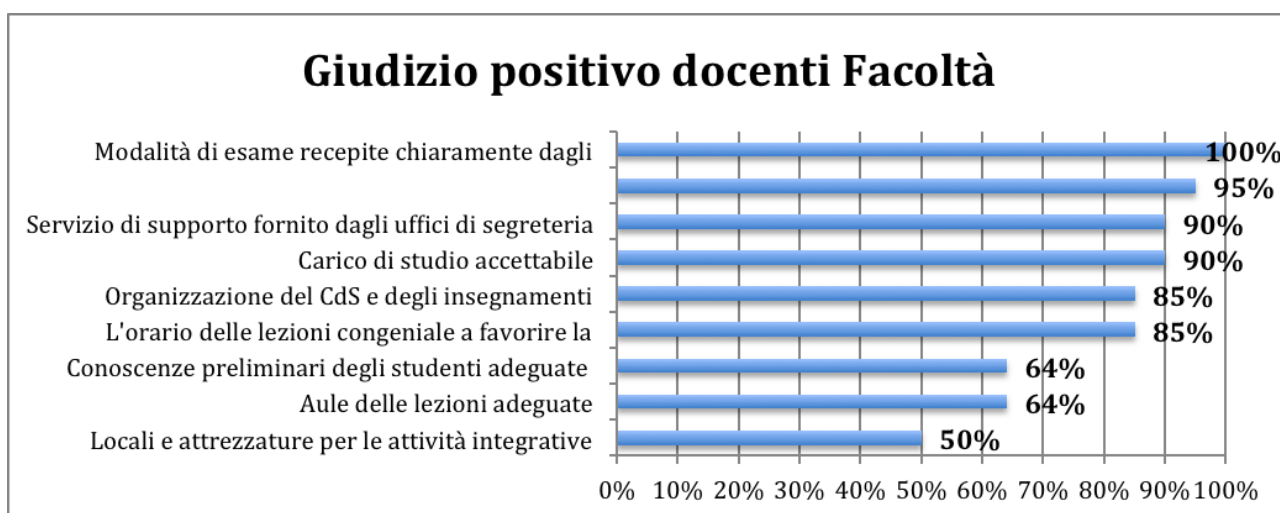
Questionari docenti, Facoltà di Medicina e Psicologia, a.a. 2013-2014.



Riassumiamo quindi sinteticamente i giudizi espressi dai docenti di Facoltà nelle domande del questionario docenti a loro sottoposto.

Domanda	Giudizio positivo docenti Facoltà
Carico di studio accettabile	90%
Organizzazione del CdS e degli insegnamenti accettabile	85%
L'orario delle lezioni congeniale a favorire la frequenza degli studenti	85%
Aule delle lezioni adeguate	64%
Locali e attrezzature per le attività integrative adeguate	50%
Servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria soddisfacente	90%
Conoscenze preliminari degli studenti adeguate	64%
Modalità di esame recepite chiaramente dagli studenti	100%
Soddisfazione complessiva nell'attività di insegnamento	95%

Il carico di studio, che per gli studenti frequentanti viene considerato positivamente al 78% di media e per quelli non frequentanti al 68,5%, raggiunge il 90% di pareri positivi da parte dei docenti, che lo considerano adeguato al percorso formativo da compiere. Sono considerati positivamente anche l'organizzazione complessiva dei Corsi di Studio e gli orari di svolgimento delle lezioni. Percentuali positive si ritrovano anche nel giudizio sul supporto delle segreterie e nella corretta ricezione delle modalità di esame da parte degli studenti. Superiori al 50% ma più tiepidi sono i giudizi sugli spazi della didattica: le aule a disposizione sono valutate positivamente al 64%, i locali e le attrezzature per le attività integrative al 50%. Complessivamente, i docenti valutano molto positivamente il loro ruolo, quello delle segreterie e l'organizzazione dei CdS, mentre esprimono giudizi più temperati su spazi della formazione e preparazione degli studenti.



e) Conclusioni

In generale, i dati analizzati fotografano una realtà molto ampia ed eterogenea. La Facoltà di Medicina e Psicologia, infatti, offre ai suoi studenti diversi corsi, che interessano settori disciplinari specifici: alle diverse anime dell'area psicologica si affiancano infatti le professioni sanitarie, i corsi IFS e la laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. In questa relazione sono presi in considerazione 32 CdS, 83 questionari docente e 32671 questionari. Di questi, 22.055 da frequentanti (67,5%) e 10616 non frequentanti (32,5%). Emergono, ad un primo livello generale, alcune importanti sfide per i prossimi anni: aumentare il numero di questionari frequentanti e di quelli redatti dai docenti; l'armonizzazione delle diverse realtà della Facoltà, ancora in parte distanti per organizzazione e gestione dei processi formativi; una sempre più forte e incisiva attenzione allo studente e alle sue necessità formative e di inserimento nel contesto lavorativo.

Devono quindi essere prese in considerazione anche le evidenze espresse dalle singole "categorie" di questionari analizzati.

Per quanto riguarda i questionari degli studenti frequentanti, la soddisfazione è mediamente alta per tutte le dodici domande prese in considerazione. Le medie vanno dal 67% circa al 90% a seconda del diverso quesito, mantenendo quindi una positività di giudizio piuttosto diffusa sulle questioni affrontate. Tuttavia, è possibile evidenziare come, anche in un panorama assolutamente positivo, gli studenti premino maggiormente la presenza dei docenti, il loro ruolo in aula e le informazioni che ricevono sulla modalità di esame, mentre sono più critici riguardo al carico di studio loro proposto, all'adeguatezza delle loro conoscenze preliminari e all'utilità delle attività didattiche offerte oltre alla lezione tradizionale. Forse, proprio su quest'ultimo punto, potrebbe concentrarsi l'attenzione del Comitato di Monitoraggio, cercando di verificare la possibilità di stimolare nuove idee e soluzioni.

Per quanto riguarda i questionari degli studenti non frequentanti, si rilevano medesimi trend e valutazioni positive, anche se mediamente inferiori di più di una decina di punti percentuali. Lo studente che non si relaziona in aula con il docente ha, infatti, maggiori difficoltà nell'interpretare al meglio i materiali didattici a lui offerti o le modalità di esame. Anche se i risultati di ciascun corso di studio, raggruppamento o area presa in considerazione sono molto diversi fra loro.

Per quanto riguarda infine i questionari docenti, il basso numero, appena 83 con diversi corsi senza dati, ha reso meno interessante l'analisi dei giudizi espressi. Si può comunque sottolineare una complessiva soddisfazione a tutte le domande, con diversi corsi e raggruppamenti al 100% di gradimento. I giudizi più positivi vengono espressi sulla soddisfazione complessiva dei docenti riguardo al loro insegnamento, sulle modalità di esame recepite dagli studenti e sul supporto delle segreterie. Positivo anche il giudizio sull'orario e l'organizzazione delle lezioni. Più contrastanti i pareri sulle strutture a supporto della didattica, quali biblioteche, aule informatiche e sale letture, sulle aule a disposizione e sulle adeguate conoscenze preliminari degli studenti. In questo senso, questi ultimi due punti possono essere considerati quelli su cui il Comitato di Monitoraggio e le strutture di Facoltà devono monitorare in maniera più forte e attiva la situazione. Il Comitato di Monitoraggio ha rilevato inoltre una scarsa disponibilità o motivazione dei docenti nel rispondere al questionario e ritiene debbano essere messe in essere modalità differenti di coinvolgimento e attenzione verso questo tipo di valutazione della formazione erogata.